

# Estate italiana al top

I primi dati sull'alta stagione confermano la crescita dei flussi

**Boom delle presenze straniere, incremento della spesa media e netto aumento del turismo domestico.** Sono incorruggianti i dati diffusi dal ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla (nella foto) durante la presentazione del consuntivo dei flussi turistici dell'estate 2011. Secondo il dossier, il settore sarebbe riuscito a passare indenne attraverso i fantasmi della crisi e della recessione e a registrare buone performance nei mesi di luglio e agosto.

## Sei regioni a livelli record

Rispetto all'estate 2010, infatti, il numero di camere vendute dalle imprese ricettive ha segnato un incremento del +3,7 per cento a luglio e del +5,4 per cento ad agosto. Nonostante le differenze tra le varie macroaree del Paese, sono ben sei le regioni italiane che hanno raggiunto e superato, in alta stagione, la quota dell'80 per cento delle camere occupate: Alto Adige (risultato più alto con l'82,6 per cento), Puglia, Veneto, Marche, Toscana e Liguria. "Questi risultati - commenta con soddisfazione il ministro - premiano il grande lavoro svolto dal Governo, che ha collocato per la prima volta l'industria turistica in cima alla sua agenda".

In particolare, Brambilla vuole sottolineare l'incidenza posi-



I DATI

Fonte: Ont

CAMERE LUGLIO	+3,7%
CAMERE AGOSTO	+5,4%
TOC A. ADIGE	82,6%
TOC PUGLIA	81,1%
TOC VENETO	80,4%
TOC MARCHE	80,3%
TOC TOSCANA	80,1%
TOC LIGURIA	80%

tiva della riforma del turismo, la liberalizzazione degli orari e dei giorni di apertura dei negozi e, non ultima, la ristrutturazione dell'offerta turistica "che identifica l'andamento dei singoli prodotti nazionali e mette a

sistema le eccellenze del Paese". Analizzando le performance dei singoli prodotti turistici, si evidenzia come siano le destinazioni dei laghi e quelle enogastronomiche ad aver aumentato maggiormente la loro attrattiva, a fronte di un prodotto turistico balneare che si conferma stabile al vertice delle preferenze dei turisti.

## Mercati tradizionali in primo piano

Raggiunti anche gli obiettivi di incremento per i mercati stranieri, con un +1,3 per cento rispetto all'estate 2010. A trainare l'incoming, le storiche nazioni che da sempre scelgono l'Italia per le proprie vacanze - quindi Germania, Francia e Paesi Bassi - seguite dai mercati emergenti che hanno fatto registrare un aumento sensibile di turisti: in particolare, Brasile, Russia, India e Cina.

Ma anche il turismo domestico ha segnato un netto incremento, con quasi mezzo milione di presenze in più rispetto all'estate 2010. "Il merito di queste ottime performance - conclude il ministro -, che confermano il turismo come asset sempre più strategico per il Paese, va anche alle nostre imprese turistiche, che hanno lavorato sodo e con lungimiranza nei momenti più duri".

**Claudiana Di Cesare**

